



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Emanuela Fucecchi
Disciplina/e: Discipline Plastiche e Scultoree
Classe: 2D Sezione Associata: Arte
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33):99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Dalle prime osservazioni effettuate durante lo svolgimento delle lezioni, emerge un certo miglioramento nel comportamento. L'entusiasmo e l'interesse per la disciplina rimangono costanti. In classe il clima è improntato ad una correttezza di fondo, che alcune volte ha bisogno di essere ricordata e rinforzata. Gli alunni si impegnano nel lavoro scolastico e si presentano disponibili ed aperti al processo educativo e didattico.

Sono presenti elementi predisposti alle materie artistiche, dotati di buone capacità che risultano stimolanti e trainanti per quelli che presentano ancora difficoltà.

I nuovi elementi della classe stanno intensificando, con un percorso di recupero, l'integrazione con il resto della classe.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Il biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea. Si insegnerà l'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto la comprensione e l'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie.

Si illustreranno le procedure di riproduzione tramite formatura evidenziando le interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante.

Lo studente farà esperienza che la forma tridimensionale comporta un linguaggio a sé, esperienza propedeutica alla scelta degli indirizzi.

Si sottolineerà l'importanza dell'analisi ai fini di un'autonoma elaborazione e si spiegherà come organizzare in maniera efficiente i tempi e il proprio spazio di lavoro.

Si deve assimilare il concetto che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale.

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti in stiacciato, in bassorilievo, altorilievo e a tuffo, di piccola dimensione, in argilla e gesso, si affronterà la genesi della forma plastico-scultorea.

Questo sarà possibile attraverso l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti positivo/negativo, segno/traccia, pieno/vuoto, spazio/forma, figura/fondo, secondo i principi della composizione.

Prima si punterà ad acquisire le conoscenze essenziali relative ai vari sistemi di rappresentazione. Poi, si illustreranno allo studente le principali tecniche plastico-scultoree instradandolo verso un'autonomia progettuale e operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali.

Si illustreranno le diverse teorie della proporzione e, congiuntamente alle discipline grafico-pittoriche, si daranno cenni di anatomia umana e di percezione visiva.

Il biennio comprenderà anche l'uso delle tecniche di base per la produzione e la riproduzione del manufatto modellato.

È quotidiano, lungo il biennio, l'utilizzo di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. Si prevede nell'ambito del biennio, di sviluppare nello studente la consapevolezza della propria vocazione più profonda che realizzerà nel triennio successivo di propria scelta, grazie alle basi culturali ed operative sviluppate nel biennio.

Momenti fondanti per la crescita della persona sono l'acquisizione di un comportamento responsabile nei confronti di sé, degli altri, degli impegni di lavoro e degli arredi scolastici; la consapevolezza del valore dello studio e dell'attività scolastica come strumenti formativi per la vita presente e futura; il rispetto dell'ambiente e della collettività.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	
g. acquisire le conoscenze essenziali relative ai vari sistemi di rappresentazione	<input checked="" type="checkbox"/>
h. acquisire le basi per le principali tecniche plastico-scultoree per instradare l'alunno verso un'autonomia progettuale ed operativa	<input checked="" type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Strumenti tecnici specifici della disciplina: creta, legno, rame, spatole, stecche di legno, sgorbiette etc.

Fogli, matite colorate, lapis, acquarelli, fotografie.

Ricerche nel web di risorse digitali e loro impiego ai fini conoscitivi e motivazionali.

Consultazione di vari testi integrato da riviste, audiovisivi, visite a musei, a mostre, a laboratori di artisti sul territorio.
Utilizzo di temi da affrontare e sviluppare in un contesto di eventuale interazione tra i diversi laboratori presenti nella scuola.
Partecipazione a eventuali concorsi e progetti sul territorio.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Concetti fondamentali e nuclei fondanti:

Saranno illustrate le principali tecniche artistiche della disciplina e sviluppato l'uso di una terminologia appropriata.
E' nucleo fondante della materia l'analisi dell'oggetto statico ed il suo movimento nello spazio. Questa sarà sviluppata attraverso l'osservazione dell'oggetto, lo studio dei valori plastico-spaziali e la consapevolezza del rapporto tra positivo e negativo declinato nelle classiche dinamiche delle interazioni tra segno/traccia, pieno/vuoto, spazio/forma, volume/superficie, figura/fondo.

Saranno pertanto passate in rassegna le principali figure geometriche, fitomorfiche, umane ed animali con cenni di anatomia e di percezione visiva.

Le unità didattiche si modulano su tre ore settimanali, di 60 minuti, della disciplina.

Tecnologia dei materiali: teoria: 6 ore

Progettazione di elaborati grafici: 15 ore.

Figura e ornato disegnato: 15 ore.

Traduzione dell'elaborato disegnato su tavoletta di legno, sviluppo delle capacità manuali nell'ebanisteria: 15 ore.

Conoscenza delle soluzioni plastiche che è possibile ottenere grazie all'utilizzo dei diversi utensili ritenuti idonei: 15 ore.

Modellato a bassorilievo/altorilievo: 15 ore.

Pieno e vuoto: valori percettivi e plastici: 12 ore.

Prove : 6 ore

Totale: 99 ore

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche verranno effettuate sul percorso ideativo, metodologico e operativo affrontato dall'allievo in classe per la realizzazione dell'elaborato e sugli elaborati stessi eseguiti a scuola o da eseguire a casa per le seguenti eventuali necessità: ricerche personali, elaborazioni aggiuntive, recupero.

Modalità: analisi e valutazione della parte grafico-ideativa, plastica, espositiva.

Prove: valutazione complessiva dell'elaborato assegnato secondo i criteri di valutazione, valutando tutte le fasi del percorso creativo.

Criteri di valutazione: creatività e originalità dell'idea, livello di accuratezza nell'esecuzione tecnica, coerenza rispetto alla fase ideativa, corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti, livello delle rifiniture, originalità del linguaggio espressivo, complessità dell'esecuzione tecnica, rispetto dei tempi di produzione e di consegna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Capacità di analisi e di lettura delle dimensioni esteriori ed interiori, spaziali e temporali e dei relativi codici espressivi.

Capacità di operare sulle forme, rielaborandole per introdurre nella produzione il proprio vissuto, riconoscendo in questo processo le tecniche artistiche e applicando i saperi nella scansione delle conseguenti fasi produttive.

Capacità di comunicare producendo consapevolmente dei messaggi, al fine di descrivere la realtà nello spazio ed interagire con essa.

Capacità di comunicare chiaramente, negli sviluppi del processo creativo, le proprie idee, emozioni, valori.

Per la valutazione finale si terrà conto:

del livello di partenza,

dei fattori extrascolastici che possono avere influenzato lo studente,

della costanza del rendimento,

della partecipazione e dell'interesse nei confronti della disciplina,

del livello di partecipazione al lavoro del gruppo,

della presenza alle lezioni,

della puntualità nel rispetto delle consegne,

del grado di conoscenze specifiche acquisite,

dello sviluppo di un proprio linguaggio espressivo,

della capacità di corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti,
delle capacità di elaborazione e rielaborazione,
del rispetto dell'aula.

Gli **OBIETTIVI MINIMI** sono raggiunti quando:
nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune,
non si rilevano errori nell'uso degli strumenti tecnici,
l'elaborato risponde generalmente al tema proposto,
il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato,
non si rilevano gravi errori nell'esecuzione che è sufficientemente adeguata

INTERVENTI DIDATTICI SPECIFICI DI RECUPERO-SOSTEGNO-SVILUPPO

Esercizi individuali di rinforzo in classe e con lavoro da svolgere a casa
Lavoro di gruppo

Siena, 12 novembre 2018

Il Docente
Prof.ssa Emanuela Fucecchi